

Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 231

Seduta del giorno 24 marzo 2022

SBOARINA FEDERICO	Presente
ZANOTTO LUCA	Presente
BIANCHINI STEFANO	Assente
BRIANI FRANCESCA	Assente
MAELLARE MARIA DANIELA	Presente
PADOVANI MARCO	Presente
RANDO FILIPPO	Presente
SEGALA ILARIA	Assente
SPAGNOL NICOLA	Presente
TOFFALI FRANCESCA	Presente
ZAVARISE NICOLO'	Presente

PRESIEDE
FEDERICO SBOARINA

RELATORE
PADOVANI MARCO

ASSISTE
CORRADO GRIMALDI

Oggetto: SO.LO.RI. S.P.A. – CESSIONE DI QUOTA AZIONARIA AL COMUNE DI ARCOLE (VR).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione n. 54 del 18/09/2013 il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione della Società Locale Riscossione S.p.A. (in sigla "So.Lo.Ri. S.p.A."), a totale partecipazione pubblica, con capitale sociale di Euro 500.000, per l'affidamento *in house* dal 1° gennaio 2014 delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate;
- con la medesima deliberazione consiliare n. 54/2013 è stato approvato lo Statuto della Società (successivamente aggiornato con le D.C.C. n. 18 del 16/03/2017 e n. 45 del 17/12/2020) il quale, all'art. 6, dispone che le «*azioni detenute dal Comune di Verona, eccedenti il 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale, possono essere cedute a soggetti pubblici a norma di legge e del presente Statuto*»; all'art. 7 prevede che «*il trasferimento delle azioni avviene al valore nominale di euro 500 (cinquecento) ciascuna. Fermo restando quanto sopra, in caso di trasferimento delle azioni a qualunque titolo, è riservato a favore degli altri soci il diritto di prelazione*»; all'art. 8 dispone che «*Unitamente ai poteri speciali di autorizzazione assicurati all'assemblea dall'art. 12 del presente Statuto, al Comune di Verona ed a ogni altro ente pubblico socio che affida in via diretta alla società l'erogazione di servizi pubblici locali è riservato un potere di direttiva e di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, che si esplica mediante la formulazione all'Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione della società (e all'Assemblea nel caso di decisioni subordinate alla sua autorizzazione) di indirizzi vincolanti sulle questioni operative rilevanti riguardanti i servizi prestati nei rispettivi territori, nonché tramite costanti forme di accertamento sull'amministrazione corrente della società, anche attraverso ispezioni, al fine di verificarne l'esattezza, la regolarità, l'efficienza, l'economicità e la rispondenza rispetto alle indicazioni di conduzione dei servizi affidati fornite ai sensi del presente comma e delle relative convenzioni disciplinanti l'affidamento e la gestione. [...]*
- In ogni caso, più specifiche modalità e forme di indirizzo e controllo da parte degli Enti pubblici affidanti potranno essere previste dai contratti di servizio di volta in volta predisposti.*
- È facoltà degli enti che affidano in via diretta alla società l'erogazione dei propri servizi pubblici di risolvere anticipatamente e unilateralmente il contratto in difetto di tempestivo adeguamento alle direttive impartite o di dolosa sottrazione alle previste forme di controllo. [...]*»;
- la Società So.Lo.Ri. S.p.A. è stata costituita con sede in Verona con atto notarile Rep. n. 18855 – Racc. 9961 del 10/12/2013;

Rilevato che:

- con deliberazione n. 20 del 27/12/2014 il Consiglio Comunale ha espresso un indirizzo favorevole all'alienazione della quota eccedente il 51% del capitale sociale di proprietà del Comune di Verona ad altre Amministrazioni Pubbliche, ai sensi del citato art. 6 dello Statuto della Società So.Lo.Ri. S.p.A., dando mandato alla Giunta Comunale e ai competenti uffici di adottare i provvedimenti e di predisporre gli atti necessari per l'alienazione delle predette azioni societarie;
- nel medesimo atto, l'indirizzo di cui sopra risulta motivato con il fatto che l'ingresso di nuovi soci pubblici nella compagnia sociale e il conseguente ampliamento dell'attività della Società ad altri territori offrono interessanti opportunità di sinergie e forme di

integrazione, nonché economie di scala in caso di affidamento del servizio di riscossione da parte di più Enti Pubblici;

- perseguito una logica di sistema sul territorio locale e con l'obiettivo di creare sinergie di scala nella gestione del servizio di riscossione, con successive delibere della Giunta Comunale il capitale sociale della S.p.A. in oggetto è stato aperto ad altri Soci Pubblici, di modo che la Società è attualmente posseduta dal Comune di Verona per il 99,30%, dal Comune di Cortina d'Ampezzo (BL) per lo 0,20%, dal Comune di Pescantina (VR) per lo 0,10%, dal Comune di San Giovanni Lupatoto (VR) per lo 0,20%, dal Comune di Valeggio sul Mincio (VR) per lo 0,10% e dal Comune di Grezzana (VR) per lo 0,10%;

Considerato che:

- l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 175/2016 “*Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica*” ha comportato, tra l'altro, l'obbligo per le società a controllo pubblico (e quindi anche per quelle *in house*) di adeguare entro il 31/07/2017 i loro Statuti alle disposizioni degli artt. 3, 4, 11 e 16, rafforzando, per quanto concerne gli affidamenti diretti *in house*, gli strumenti del controllo analogo congiunto in capo agli Enti Soci affidanti;

- il Comune di Verona con D.C.C. n. 18/2017 ha approvato le modifiche apportate allo Statuto di So.Lo.Ri. S.p.A. finalizzate all'adeguamento alla normativa sopra indicata;

- successivamente, in occasione della richiesta di iscrizione nell'Elenco ANAC delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori, inoltrata dal Comune di Verona per sé e per le altre Amministrazioni Socie di So.Lo.Ri. S.p.A. in relazione ai rispettivi affidamenti *in house*, l'Autorità ha ravvisato la necessità di introdurre ulteriori modifiche statutarie in relazione al regime di attività dell'organo decisionale rappresentativo di tutti i Soci, affinché disponga di un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e a quelli ritenuti opportuni della gestione ordinaria;

Dato atto, quindi, che, alla luce delle osservazioni di cui sopra, il Comune di Verona con la D.C.C. n. 45/2020 ha proceduto ad un'ulteriore revisione delle bozze di modifica dello Statuto di So.Lo.Ri. S.p.A. e della “*Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società Locale di Riscossione S.p.A. (in sigla So.Lo.Ri. S.p.A.)*”;

Considerato che:

- con nota Prot. 365 del 12/01/2021 (ns. P.G. n. 10707 di pari data) il Comune di Arcole (VR) ha chiesto formalmente al Comune di Verona di acquisire una partecipazione minoritaria della società So.Lo.Ri. S.p.A. al fine di procedere tramite la stessa alla riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali;

- con nota P.G. n. 96369 del 19/03/2021 questo Ente ha informato l'Amministratore Unico di So.Lo.Ri. S.p.A. dell'intenzione del Comune di Arcole di procedere all'acquisto di una quota della società stessa, ad un prezzo determinato secondo il criterio del metodo patrimoniale con riferimento al bilancio d'esercizio al 31/12/2020;

- considerata l'obbligatorietà dell'esercizio del controllo analogo congiunto, così come disciplinato nella citata Convenzione, la Giunta Comunale di Verona, presa in esame la Relazione n. 375 del 22/03/2021, con Decisione rep. n. 234 assunta nella seduta del 30/03/2021, ha conferito mandato all'assessore Bianchini di approfondire in via preliminare la possibilità di introdurre una soglia minima di azioni da acquistare da parte di futuri Soci, comunque superiore all'unità;

- la Giunta Comunale di Verona, presa in esame la Relazione n. 539 del 23/04/2021, con Decisione rep. n. 326 assunta nella seduta del 27/04/2021, ha espresso parere favorevole sui nuovi criteri per la vendita di azioni ai futuri soci, conferendo al contempo mandato all'assessore Bianchini per la condivisione di tali criteri nelle opportune sedi;
- il Comune di Verona con nota P.G. n. 242625 del 16/07/2021 ha comunicato al Comune di Arcole e a So.Lo.Ri. S.p.A. i nuovi criteri per la vendita a futuri Soci dei pacchetti azionari;
- in particolare, per l'individuazione di un parametro il più possibile oggettivo, si è ritenuto di suddividere i Comuni potenzialmente interessati all'acquisto di azioni per fasce demografiche, ritenendo che le stesse possano rappresentarne il probabile volume di attività e quindi il diverso apporto in termini economici ai ricavi della Società. Per rappresentare in maniera equilibrata il peso di ciascun Socio futuro all'interno della compagine societaria, secondo i dati desunti dall'ultimo censimento ufficiale, si è deciso quindi di richiedere l'acquisto di:
 - n. 2 azioni per i Comuni da 0 a 3.000 abitanti;
 - n. 3 azioni per i Comuni da 3.001 a 10.000 ab.;
 - n. 5 azioni per i Comuni da 10.001 a 15.000 ab.;
 - n. 8 azioni per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 ab.;
- in base ai dati ISTAT al 31/12/2020 il totale dei residenti ad Arcole risultava pari a n. 6.307, per cui il Comune di Arcole avrebbe dovuto acquistare n. 3 azioni di So.Lo.Ri. S.p.A.;
- So.Lo.Ri. S.p.A., nell'Assemblea dei Soci del 1/10/2021 (il cui verbale è stato acquisito al P.G. del Comune di Verona n. 334381 del 6/10/2021), ha preso atto della comunicazione dei nuovi criteri per la vendita a futuri Soci dei pacchetti azionari;
- con nota P.G. n. 355493 del 20/10/2021 il Comune di Verona ha ribadito al Comune di Arcole che qualora avesse confermato la volontà di acquisire una partecipazione minoritaria nella Società, il numero minimo di azioni da acquistare sarebbe stato pari a tre;
- con nota acquisita al P.G. del Comune di Verona n. 362436 del 26/10/2021 il Comune di Arcole ha confermato la volontà di procedere all'acquisto di n. 3 azioni di Solori S.p.A.;
- con comunicazione PEC Prot. n. 32556 del 28/10/2021 (ns. P.G. n. 367796 del 29/10/2021) l'Amministratore Unico ha comunicato che il valore di ciascuna azione della società So.Lo.Ri S.p.A., calcolato secondo il criterio del metodo patrimoniale con riferimento al bilancio d'esercizio al 31/12/2020 è quantificato da So.Lo.Ri S.p.A. in € 1.634,299 per ciascuna azione;
- con nota PEC prot. n. 1130 del 26/01/2022 (ns. P.G. n. 30819 del 26/01/2022), in atti, il Comune di Arcole (VR) ha trasmesso al Comune di Verona la deliberazione n. 55 del 22/12/2021, con la quale il proprio Consiglio ha deliberato, tra le altre, di autorizzare l'acquisto di una partecipazione azionaria in So.Lo.Ri. S.p.A. per n. 3 azioni del capitale sociale pari al valore di € 1.634,299 cadauna e di dare atto che detto acquisto è finalizzato al successivo affidamento *in house* del servizio di “*riscossione coattiva delle entrate comunali*”;

Tenuto conto che:

- la cessione azionaria presuppone il mancato esercizio del diritto di prelazione spettante ai Soci (art. 7 dello Statuto societario);
- con nota PEC prot. n. 9484 del 11/03/2022 (ns. P.G. n. 93225 del 14/03/2022) So.Lo.Ri. S.p.A. ha confermato di aver «provveduto ad inviare, in data 4 febbraio 2022,

lettera contenente la comunicazione inherente la intenzione del Comune di Verona di vendere al Comune di Arcole (VR) tre azioni della nostra Società ad un prezzo pari al suo valore patrimoniale di euro 1.634,299 ciascuna [...]. Nella comunicazione suddetta si richiedeva l'eventuale intenzione di esercitare il diritto di prelazione con eventuale comunicazione entro 30 gg dal ricevimento della lettera sopra citata» aggiungendo inoltre che «il solo Comune di San Giovanni Lupatoto ha risposto comunicando la rinuncia al diritto di prelazione. Essendo comunque trascorsi i 30 gg previsti dal ricevimento della nostra comunicazione ai soci (8/2), si ritiene che il Comune di Verona possa procedere con la cessione delle azioni nei termini sopra descritti».

Atteso che:

- il comma 1 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 175/2016 dispone che gli atti deliberativi aventi ad oggetto l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle amministrazioni pubbliche sono adottati secondo le modalità di cui al comma 1 dell'art. 7, secondo il quale per le partecipazioni comunali la deliberazione deve essere adottata dal Consiglio Comunale (lettera c);
- il comma 2 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 175/2016 dispone che «*l'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. [...] È fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto*»;
- in coerenza con il dettato normativo, tramite delibera n. 20/2014 il Consiglio Comunale ha deliberato l'indirizzo per l'alienazione della quota eccedente il 51% del capitale sociale di proprietà del Comune di Verona ad altre Amministrazioni Pubbliche, dando mandato alla Giunta Comunale di adottare i provvedimenti conseguenti;

Rilevato, inoltre, che:

- ai sensi degli artt. 3 e 6 del R.D. n. 2440/1923 è possibile ricorrere alla trattativa privata per la cessione di azioni societarie in presenza di particolari circostanze, e tale possibilità è altresì prevista all'art. 41, comma 1, punto 6 del R.D. n. 827/1924, nel caso in cui ricorrono speciali ed eccezionali circostanze, per le quali non possano essere utilmente seguite le forme di gara previste dagli artt. da 37 a 40 del medesimo testo legislativo;
- nello specifico, lo stesso art. 10 del TUSP non esclude che, in via eccezionale e con delibera motivata, l'alienazione possa avvenire mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente;

Rilevato, altresì, che nello Statuto della società So.Lo.Ri. S.p.A. sussistono le seguenti particolari circostanze che secondo la giurisprudenza, in caso di vendita di partecipazioni societarie, legittimano il ricorso alla trattativa privata:

- qualifica di socio riservata esclusivamente alle Amministrazioni Pubbliche (art. 6);
- diritto di prelazione a favore degli altri Soci, in caso di trasferimento delle azioni a qualunque titolo (art. 7);
- esercizio, da parte dei Soci che abbiano sottoscritto contratti di servizio con la Società, di un potere di direttiva e di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (art. 8);

Atteso che so.lo.ri. S.p.A.:

- ha un capitale sociale di Euro 500.000,00, interamente versato, costituito da n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 500,00 cadauna;

- ha sottoscritto contratti di servizio con gli attuali Soci: Comune di Verona, Comune di Cortina d'Ampezzo (BL), Comune di Pescantina (VR), Comune di Valeggio sul Mincio (VR) e Comune di San Giovanni Lupatoto (VR);

Preso atto che:

- la giurisprudenza (*ex multis*, Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza 18.07.2017, n. 3554) ha chiarito che quando la compagine societaria è formata da più Enti Soci, il controllo analogo congiunto può essere esercitato, con le debite avvertenze, in virtù di una esigua partecipazione azionaria (nel caso in esame, un Comune opta per l'affidamento diretto del servizio rifiuti a favore di una società *in house* dopo averne acquisito lo 0,1% del capitale sociale);

Atteso che l'art. 22, co. 1, lett. *d-bis* del D. Lgs. n. 33/2013 dispone che «*i provvedimenti in materia di [...] alienazione di partecipazioni sociali [...]*» devono essere pubblicati da ciascuna Amministrazione, e quindi i competenti Uffici comunali provvederanno alla pubblicazione del presente atto nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune di Verona;

Visti:

- gli artt. 3 e 6 del R.D. n. 2440/1923 e l'art. 41 del R.D. n. 827/1924;
- il combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 10 del D. Lgs. 175/2016;
- l'art. 22, co. 1 lett. *d-bis* del D. Lgs. 33/2013;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale di Verona n. 54 del 18/09/2013 e n. 20 del 27/03/2014;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 18/2017 con cui il Comune di Verona ha approvato le modifiche allo Statuto di So.Lo.Ri. S.p.A. finalizzate all'adeguamento alla normativa del TUSP;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 45/2020 con cui il Comune di Verona ha proceduto ad un'ulteriore revisione delle bozze di modifica dello Statuto di So.Lo.Ri. S.p.A. e della “*Convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società Locale di So.Lo.Ri. S.p.A.*”;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 23/12/2021, avente ad oggetto il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (*ex art. 20 del TUSP*), in base al quale è stato confermato il mantenimento da parte del Comune di Verona della partecipazione azionaria in So.Lo.Ri S.p.A.;
- la Relazione n. 375 del 22/03/2021 della Giunta Comunale di Verona e la relativa Decisione rep. n. 234 assunta nella seduta del 30/03/2021;
- la Relazione n. 539 del 23/04/2021 della Giunta Comunale di Verona e la relativa Decisione rep. n. 326 assunta nella seduta del 27/04/2021 (P.G. n. 152629 del 7/05/2021);
- il verbale dell'Assemblea dei Soci di So.Lo.Ri S.p.A. del 1/10/2021 (acquisito al P.G. del Comune di Verona n. 334381 del 06/10/2021);
- la nota Prot. 365 del 12/01/2021 (ns. P.G. n. 10707 di pari data) con cui il Comune di Arcole chiedeva formalmente al Comune di Verona di acquisire una partecipazione minoritaria della società So.Lo.Ri. S.p.A. al fine di procedere tramite la stessa alla riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali;

- nota P.G. n. 96369 del 19/03/2021 con cui il Comune di Verona informava So.Lo.Ri. dell'intenzione del Comune di Arcole di procedere all'acquisto di una quota;
- la nota P.G. n. 242625 del 16/07/2021 del Comune di Verona con cui sono stati comunicati al Comune di Arcole i nuovi criteri per la vendita a futuri Soci dei pacchetti azionari, così come individuati dal Comune stesso;
- la nota P.G. n. 355493 del 20/10/2021 del Comune di Verona con cui si comunicava al Comune di Arcole la presa d'atto da parte di So.Lo.Ri. S.p.A., nell'Assemblea dei Soci del 1/10/2021, dei criteri per la vendita a futuri Soci dei pacchetti azionari;
- la nota P.G. n. 362436 del 26/10/2021 del Comune di Verona con cui il Comune di Arcole confermava la volontà di procedere all'acquisto di n. 3 azioni di Solori S.p.A.;
- la nota Prot. n. 32556 del 28/10/2021 (ns. P.G. n. 367796 del 29/10/2021) con cui So.Lo.Ri. S.p.A. determinava il valore di ogni singola azione da acquistare;
- nota PEC prot. n. 1130 del 26/01/2022 (ns. P.G. n. 30819 del 26/01/2022), con cui il Comune di Arcole (VR) ha trasmesso al Comune di Verona la deliberazione n. 55 del 22/12/2021;
- la nota P.G. n. 40292 del 02/02/2022 a firma del Sindaco del Comune di Verona (in atti) con cui si invita So.Lo.Ri. S.p.A. ad espletare le formalità di cui all'art. 7 dello Statuto (prelazione);
- la nota PEC prot. n. 9484 del 11/03/2022 (ns. P.G. n. 93225 del 14/03/2022) con cui So.Lo.Ri. S.p.A. comunica il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei Soci;
- il bilancio d'esercizio 2020 di So.Lo.Ri S.p.A.;

PRESO ATTO dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta dell'Assessore alle Aziende ed Enti Partecipati, Stefano Bianchini;

Udito il relatore;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della deliberazione n. 55 del 22/12/2022, con la quale il Consiglio Comunale di Arcole (VR) ha disposto di acquisire una partecipazione azionaria in So.Lo.Ri. S.p.A. per n. 3 azioni del capitale sociale pari al valore di € 1.634,299 cadauna, al fine del successivo affidamento *in house* del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali;
- 2) di dare atto, per le ragioni espresse in premessa, che il valore delle singole azioni della Società So.Lo.Ri. S.p.A. è pari ad Euro 1.634,299, con riferimento al bilancio d'esercizio al 31/12/2020;
- 3) di approvare l'alienazione al Comune di Arcole (VR) di n. 3 (tre) azioni della Società So.Lo.Ri. S.p.A., al valore di Euro 4.902,897, in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale di Verona n. 20 del 27/03/2014;

- 4) di accertare la somma di Euro 4.902,897 al Titolo V "Entrate da riduzione di attività finanziaria" - Alienazione di partecipazioni in imprese controllate - cap. 17710/50 "Alienazione quote azionarie e simili" del bilancio 2022;
- 5) di dare atto che tutte le spese relative alla cessione delle quote di partecipazione della Società So.Lo.Ri S.p.A., da eseguirsi con le modalità previste all'art. 6 dello Statuto, sono a carico del soggetto acquirente e che il relativo atto di cessione verrà sottoscritto dal competente Organo comunale;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato dai competenti Uffici comunali nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Verona, ai sensi dell'art. 22, co. 1 lett. d-bis del D. Lgs. n. 33/2013.
- 7) di dichiarare, a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La Direzione Partecipate, proponente, provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO

Firmato digitalmente da:
FEDERICO SBOARINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:
CORRADO GRIMALDI